

1 - MOBILE TICKETING TRASPORTO PUBBLICO APPROVATO

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA A PROMUOVERE PRESSO TPER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUISTO E VALIDAZIONE BIGLIETTI TPL TRAMITE SMARTPHONE PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- in data 24.09.2012 è stato adottato all'unanimità l'Odg pg.n. 224568/2012 per invitare l'Amministrazione a promuovere l'implementazione di un sistema di mobile ticketing e di applicazioni smartphone per i servizi del trasporto pubblico locale;
- in data 22.12.2016 il Consiglio comunale ha adottato gli Odg pg.n. 421798/2016. e pg.n. 421812/2016 per l'istituzione di un servizio di mobile ticketing per l'acquisto del titolo di viaggio sui mezzi pubblici di tutta l'area metropolitana di Bologna;

VISTO CHE

- nell'aprile 2018 Tper, azienda di gestione del trasporto pubblico locale, ha inaugurato il servizio di mobile ticketing attraverso l'applicazione MuvER disponibile per il solo sistema Android;
- nonostante le richieste pervenute da tutti i Gruppi consiliari e le rassicurazioni fornite dall'azienda Tper in Commissione consiliare circa l'arrivo della validazione su sistema ios entro ottobre 2018, ad oggi è possibile acquistare e validare il biglietto dal proprio smartphone solo per gli utenti Android;

RITENUTO CHE

- questa disparità di accesso all'acquisto e alla validazione a bordo non sia opportuna in un servizio pubblico essenziale quale il trasporto pubblico;

RITENUTO INOLTRE CHE

- tutte le utenti e gli utenti del trasporto pubblico locale devono essere messi nelle condizioni di poter regolarmente acquistare e validare i biglietti con facilità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a farsi nuovamente promotori presso Tper, società di gestione del servizio di trasporto pubblico locale partecipata dal Comune di Bologna per il 30,11 %, di un'attivazione universale del servizio di acquisto e validazione dei biglietti, sollecitando una rapida attivazione del servizio anche per i sistemi non Android.

I Consiglieri comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

2 - MOBILE TICKET DI ACCESSO TEMPORANEO ALLA ZTL APPROVATO

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA A PROMUOVERE PRESSO TPER L'EMISSIONE ON LINE DEI TICKET ZTL PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- chi non ha i requisiti per ottenere un contrassegno o un'autorizzazione per l'accesso alla Zona Traffico Limitato (ZTL) e deve occasionalmente accedervi, può acquistare un ticket di accesso temporaneo alla ZTL;

CONSIDERATO CHE

- i ticket per l'accesso alla ZTL si possono acquistare solamente presso i punti vendita Tper e le rivendite autorizzate, rendendo difficile l'acquisto per chi arriva da fuori città, particolarmente la sera e nel fine settimana;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'elenco delle rivendite autorizzate presente online è aggiornato al marzo 2016 e molti dei rivenditori autorizzati sono collocati all'interno della ZTL stessa. Inoltre le informazioni circa il funzionamento della ZTL e le modalità di acquisto del ticket presenti sul sito sono esclusivamente in lingua italiana;

RITENUTO CHE

- per coloro che vengono da fuori Bologna - tra i maggiori utilizzatori del ticket di accesso sporadico alla città - deve essere immediato e facilmente comprensibile il funzionamento della ZTL in modo da essere messi nelle condizioni di non incorrere in gravose sanzioni;

VISTO CHE

- sul sito Tper vi è la possibilità di convalidare online il biglietto di accesso alla ZTL acquistato in tabaccheria, ma non è possibile acquistare direttamente il ticket online;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a farsi promotori presso Tper, società di gestione del servizio di trasporto pubblico locale partecipata dal Comune di Bologna per il 30,11 %, affinché sia implementato un servizio di acquisto del ticket ZTL anche online;
- ad assicurare che le informazioni siano fornite anche in versione tradotta, almeno in lingua inglese, sia su Iperbole, sito istituzionale del Comune di Bologna, sia sul sito Tper.

I Consiglieri comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

3 - NUOVO SPAZIO PER OZ BOLOGNA APPROVATO

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD PRESENTATO DALLA
CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Oz Bologna è un'esperienza nata nel 2012, quando l'ex Samputensili di via Stalingrado 59, abbandonata da tempo, iniziò un percorso di rigenerazione prima tramite l'Ass.ne Planimetrie Culturali e poi con l'assegnazione a una cordata di 31 associazioni coordinate da Eden ASD, percorso di rigenerazione che ha visto tra i suoi garanti AICS e i Comune di Bologna.
- negli ultimi sei anni OZ è diventato la sede del parco sportivo per sport urbani e attività circensi più grande ed efficiente d'Europa, un luogo di produzione culturale fotografica e artistica, uno spazio di aggregazione e socializzazione, frequentato da più di 6000 soci presenti e attivi, e che produce annualmente più di 200 collaborazioni sportive;
- nello spazio di via Stalingrado 59 hanno operato negli anni più di trenta associazioni culturali e sportive quali... Eden Parkour, Eden Tessuti, Eden Trapezio, Eden Slackline, Eden Climbing , Eden Krav Maga, Pizzica , Pilates, Yoga Panirama, Hata, Yurta Maktub, Tango, Camera Oscura, Eden Skateboarding, Eden Droni, Pinewood, We Rolls, Hangar, VVVB, Tilt, Lega Nerd, Humi, Lab[ù], El Garaje, Fireland Ministry, BLQ, Strictly Underground, Bologna Calcio Balilla, Progetto Satyria, BUM, BANDOLERO, Gruppo Officina;

CONSIDERATO CHE

- nell'aprile 2018 l'immobile è stato acquistato all'asta da Midi srl, partecipata del Gruppo Unipo;

RITENUTO CHE

- lo sport sia veicolo di inclusione e importante mezzo di tutela e promozione della salute;

CONSIDERATO CHE

- a San Lazzaro, grazie all'impegno della Sindaca Isabella Conti, è stato individuato uno spazio per la prosecuzione delle attività Oz Bologna, dove le associazioni associazione potranno però continuare solo una piccola parte delle loro attività;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad operare affinché l'amministrazione sostenga anche per il prossimo futuro le spese per la custodia dei materiali;
- ad individuare una nuova sede per Oz Bologna sul territorio comunale.

I Consiglieri comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

4 - MOBILITÀ CICLABILE APPROVATO

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA A FAVORIRE LA MOBILITA' CICLABILE PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'AUSL nella "Valutazione d'impatto sanitario 2017" allegata al bilancio comunale 2019-2021 e presentata in commissione consiliare ha stimato che chi è nato nel 2017 a Bologna, a causa dell'inquinamento, ha un'aspettativa di vita inferiore di sei mesi rispetto a quella attuale;
- l'Ausl ha inoltre valutato che nel 2017 a Bologna sono stati 35 i decessi per cause naturali legati a eventi attribuibili alle polveri sottili Pm10, di cui 10 per patologie cardiovascolari e cinque respiratorie, a cui si aggiungono altri 60 decessi legati alle Pm2,5 (cosidette polveri ultrafini) e 24 per effetto dell'ozono e 33 legate al biossido di azoto;

PREMESSO CHE

- incentivare la mobilità ciclistica aumenta la qualità della vita e della salute pubblica, contribuendo ad abbattere le emissioni di anidride carbonica e a decongestionare il traffico cittadino.

IMPEGNA LA GIUNTA

- a favorire e incentivare la mobilità ciclabile;
- a prevedere un aumento della circolazione a doppio senso ciclabile, particolarmente nelle zone 30 del centro urbano e nelle zone che presentano un intenso traffico ciclabile, quali ad esempio la zona universitaria;
- a mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti che non si conformano agli standard di sicurezza europei;
- ad aumentare quanto prima la dotazione di rastrelliere presenti in città, come annunciato in sede di udienza conoscitiva ad hoc in commissione consiliare;
- a continuare la rimozione dei cosiddetti "ravaltoni" che occupano inutilmente posto nelle rastrelliere.

I Consiglieri Comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

5 - AUMENTO BUDGET BILANCIO PARTECIPATIVO BOCCIATO

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD AUMENTARE LA QUOTA DI BILANCIO DEDICATA AL BILANCIO PARTECIPATIVO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARTELLONI ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel 2015 a seguito della riforma dei Quartieri cittadini che ne ha ridotto il numero da 9 a 6 ridefinendone gli ambiti territoriali e le funzioni, è stata introdotta la previsione del Bilancio Partecipativo come funzione delegata;
- tale previsione è sancita nello Statuto Comunale dall'art. 4 ter (Bilancio partecipativo) *"1. Il Comune adotta il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione;*
2. Una quota delle risorse contenute nel bilancio comunale di previsione è destinata annualmente per percorsi di bilancio partecipativo e articolata tra i Quartieri cittadini" e nel Regolamento sul Decentramento art.27 decies (Bilancio partecipativo) *"1. Agli organi di Quartiere spetta annualmente l'organizzazione e la gestione del processo di bilancio partecipativo per la quota assegnata secondo le disposizioni dello specifico Regolamento"*;
- nella primavera 2016 è stato varato il Regolamento per la disciplina del Bilancio Partecipativo;

VISTO

- l'andamento nei primi due anni di sperimentazione del Bilancio Partecipativo ha visto la partecipazione al voto dei progetti di più di 14.000 cittadine e cittadini per il 2017 e di più di 16.000 per il 2018;

RILEVATO CHE

- nei documenti di programmazione trovano grande spazio i temi della partecipazione, della collaborazione e del coinvolgimento della cittadinanza ai processi decisionali;

CONSIDERATO CHE

- l'introduzione del Bilancio Partecipato, a patto che sia sufficientemente finanziato, può rappresentare un salto di qualità nell'ambito delle politiche di partecipazione mettendo i cittadini e le cittadine in connessione diretta con l'iter decisionale di ripartizione e indirizzo della spesa, ancorché per una quota dedicata, a patto che tale quota sia significativa e in grado di finanziare progetti realmente impattanti per la vita delle comunità, nonché sufficiente a coprire le spese di gestione del complesso processo di partecipazione;
- il Bilancio Partecipato, così come indicato in Statuto, non deve limitarsi ad essere una forma di finanziamento di progetti, ma deve permettere ai cittadini e alle cittadine di partecipare alla programmazione e all'indirizzo delle risorse del Bilancio comunale;

RILEVATO CHE

- nel Bilancio pluriennale 2019-2021 la quota assegnata per il Bilancio Partecipativo corrisponde a euro 1 milione per anno;
- tale cifra divisa per i sei quartieri cittadini significa uno stanziamento a Quartiere di circa 167.000 euro/anno e se divisa per la popolazione residente nel Comune di Bologna, corrispondente a circa 387.000 persone, comporta un investimento da parte dell'Amministrazione di circa 2,6 euro a persona/anno, senza considerare che il Regolamento dedicato prevede il coinvolgimento anche della popolazione non residente, ma avente attività di abituale di studio e lavoro a Bologna e che alla cifra totale vanno sottratti i costi di gestione;

CONSIDERA

- inadeguata la cifra stanziata per il perseguimento dell'obiettivo statutario richiamato in premessa;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a reperire le risorse necessarie per aumentare significativamente la quota dedicata al Bilancio Partecipativo già dall'attuale bilancio e a perseguire l'obiettivo di un aumento progressivo di tale quota per il raggiungimento di uno stanziamento pari ad 1 milione di euro per ogni quartiere o comunque non inferiore al 6% del piano investimenti (1% per quartiere);
- a inserire nella valutazione indicatori sulla capacità di coinvolgere attori normalmente esclusi dai processi decisionali (persone in fragilità economica, stranieri, lavoratori o studenti fuorisede) ed indicatori sociali, ambientali, sanitari ed economici su quanto i progetti proposti possono incidere nella qualità della vita del quartiere;
- ad avviare una verifica sull'adeguatezza delle forme utilizzate nei primi due anni di sperimentazione, in particolar modo sul meccanismo di voto che rischia di generare una competizione tra progetti di pari validità;
- a provvedere sin da subito a non rendere visibile il conteggio dei voti per singolo progetto durante le giornate di votazione.

I consiglieri comunali
Federico Martelloni
Emily Clancy

6 - SPERIMENTAZIONE VUOTO A RENDERE BOCCIATO (ma approvato nel 2017...)

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD AVVIARE LA SPERIMENTAZIONE PER L'INTRODUZIONE DEL MECCANISMO DEL VUOTO A RENDERE, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs n.152/2006, cosiddetto Codice dell'ambiente, recante "Norme in materia ambientale" all'art.179 - Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti - sancisce che:
"1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
a) prevenzione;
b) preparazione per il riutilizzo;
c) riciclaggio;
d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
e) smaltimento"
- la Legge n.221 del 28 dicembre 2015 all'art.39 (Collegato Ambientale) "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" introduce, in via sperimentale per 12 mesi e su base volontaria del singolo esercente, il sistema del vuoto a rendere su cauzione per gli imballaggi contenenti birra o acqua minerale serviti al pubblico da alberghi e residenze di villeggiatura, ristoranti, bar e altri punti di consumo;
- il DM 3 luglio 2017, n. 142 (in GU n.224 del 25-9-2017) attua la misura del Collegato Ambientale destinata a prevenire la produzione dei rifiuti di imballaggio monouso;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il Consiglio Comunale in data 9.01.2012 ha approvato l'odg n. 71/2012 Pg.n. 225503/2011 che invitava la Giunta ad introdurre il meccanismo del vuoto a rendere e l'avvio di uno studio di fattibilità per il riutilizzo degli imballaggi;
- il Consiglio Comunale in data 18.12.2018 ha approvato all'unanimità l'odg Pg.n. 458723/2017 che invitava il Sindaco e la Giunta ad introdurre il meccanismo del vuoto a rendere;
- in più sedute di Commissione Consiliare è stato approfondito il sistema del vuoto a rendere, anche in presenza di tecnici comunali e regionali e associazioni di categoria e gli Assessori Lepore, Orioli e Aitini hanno aperto ad una sperimentazione a Bologna;

CONSIDERATO CHE

- l'aumento della quantità di rifiuti prodotti rende oggi indispensabile agire per il riciclo dei materiali e, quando possibile, per il loro riutilizzo che ha il vantaggio di ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e in particolare degli imballaggi;
- in molte città europee e anche in alcune realtà italiane si sperimenta con successo il meccanismo del vuoto a rendere sia nella forma del riciclo sia del riutilizzo degli imballaggi resi. Tale meccanismo si basa sullo stimolo al consumatore a restituire l'imballaggio là dove lo ha comprato dietro versamento di una cauzione affinché lo stesso imballaggio, invece di essere destinato alla raccolta indifferenziata, possa essere correttamente riciclato o riutilizzato;
- sono noti i vantaggi in termini di risparmio energetico e idrico e di minor produzione di rifiuti del riuso dei materiali (una bottiglia di vetro può essere utilmente riutilizzata ben 50 volte);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nella nostra città, in modo particolare in alcune zone del centro storico interessate dalla maggiore presenza di pubblici esercizi, si è più volte presentato il problema dell'abbandono di bottiglie e contenitori di vetro in strada, così come di lattine di alluminio;
- l'introduzione del vuoto a rendere, oltre ad affrontare il problema dell'abbandono in strada dei rifiuti, va nella direzione di aumentare la quota di raccolta differenziata e auspicabilmente di avviare i vuoti resi al riutilizzo;
- il conferimento dei contenitori di vetro e di alluminio può oggi essere effettuato anche attraverso

macchine automatiche che permettono a chi conferisce il vuoto di ricevere un buono sconto per una consumazione nell'esercizio presso cui è installata la macchina o un'altra forma di restituzione della cauzione;

- questa pratica potrebbe favorire un aumento della sensibilità dei cittadini in merito al rispetto della città e del corretto utilizzo dei rifiuti ;

IMPEGNA LA GIUNTA

- ad avviare la sperimentazione per l'introduzione del meccanismo del vuoto a rendere a partire dal centro storico coinvolgendo in questo processo le associazioni di categoria e i gestori dei pubblici esercizi, degli esercizi di vicinato e dei laboratori artigianali e di rivendita cibo e bevanda da asporto, i residenti, gli studenti;
- a prevedere un sistema di incentivi per i consumatori e gli esercenti sotto forma di sconti sulla tassa dei rifiuti sul modello delle stazioni ecologiche;
- a farsi promotrice, tramite gli assessori e gli uffici competenti, di uno studio di fattibilità per l'introduzione del meccanismo del vuoto a rendere che vada nella direzione del riutilizzo degli imballaggi a cominciare dai contenitori di vetro, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei produttori, dei grandi e piccoli distributori, degli esercenti e dei consumatori per la creazione di una filiera virtuosa di utilizzo e riutilizzo dei materiali;
- a sensibilizzare sempre più i cittadini con campagne ad hoc sul riutilizzo, la gestione dei rifiuti e sul vuoto a rendere.

I Consiglieri Comunali
Emily Clancy
Dora Palumbo
Federico Martelloni

7 - PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE BOCCIATO (ma approvato nel 2017...)

ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE LA GIUNTA A METTERE IN CAMPO AZIONI DI CONTRASTO AD OGNI TIPO DI VIOLENZA, DISCRIMINAZIONE E BULLISMO E ASSICURARE IL SOSTEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE AD INSEGNANTI, EDUCATORI ED EDUCATRICI, IMPEGNATI SU QUESTI TEMI, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- da sempre il Comune di Bologna è impegnato nel contrastare ogni tipo di discriminazione e di violenza di genere e nel promuovere iniziative volte a favorire l'informazione e l'educazione alle differenze e all'affettività. Anche a conferma di tale impegno è stato istituito un assessorato specifico per lo sviluppo delle politiche di genere e antidiscriminatorie;

CONSIDERATO CHE

- l'ambito educativo è strategico per il contrasto di ogni forma di discriminazione, violenza e bullismo;
- in moltissimi istituti scolastici della città vengono affrontati con professionalità e competenza questi temi ospitando progetti di educazione alle differenze, al genere e all'affettività, con il preciso scopo di decostruire gli stereotipi di genere e permettere ai ragazzi e ragazze, bambini e bambine di crescere e formarsi nel rispetto degli altri e in condizioni di miglior convivenza e maggior benessere;

VISTO CHE

- continuano a riproporsi campagne di stigmatizzazione e contrasto a tali pratiche educative, anche tramite la distorsione di notizie e informazioni;
- l'intento dichiarato di tali iniziative è quello di privare le istituzioni pubbliche di un importante strumento di contrasto alle violenze discriminatorie e di genere, violenze che sono cronaca quotidiana e che preoccupano famiglie e insegnanti;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a proseguire l'impegno per il contrasto ad ogni tipo di violenza, discriminazione e bullismo;
- ad assicurare il sostegno dell'Amministrazione ad insegnanti, educatori ed educatrici, impegnati su questi temi;
- a garantire siano allocate sufficienti risorse economiche nel bilancio per garantire questo sostegno.

I Consiglieri
Emily Clancy
Federico Martelloni

8 - RISPETTO DEL REFERENDUM SUL FINANZIAMENTO ALLE SCUOLE PRIVATE BOCCIAE

ORDINE DEL GIORNO PER RECEPIRE L'ESITO DELLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA DEL 26 MAGGIO 2013 E IMPEGNARE LA GIUNTA AD OPERARE LA RIDUZIONE PROGRESSIVA DEL CONTRIBUTO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE E A DESTINARE LE RISORSE RICAVATE A PROGETTI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARTELLONI ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- 26 maggio 2013, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Comunale e del Capo III del Regolamento sui diritti di partecipazione e di informazione dei cittadini, si è tenuto un referendum consultivo che ha invitato i cittadini e le cittadine di Bologna ad esprimersi sul quesito:
"Quale fra le seguenti proposte di utilizzo delle risorse finanziarie comunali, che vengono erogate secondo il vigente sistema delle convenzioni con le scuole di infanzia paritarie gestione privata, ritieni più idonea per assicurare il diritto all'istruzione delle bambine e dei bambini che domandano di accedere alla scuola dell'infanzia?
A) utilizzarle per le scuole comunali e statali
B) utilizzarle per le scuole paritarie private";
- alla consultazione hanno partecipato 86.070 aventi diritto;
- la consultazione ha riportato:
 - A 50.517 voti pari al 58.96%;
 - B 35.160 voti pari al 41,04%;

VISTA

- la delibera pg.n.139916/2012 "Definizione del nuovo sistema delle convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie a gestione privata" e la delibera pg.n. 210817/2017 "Approvazione del sistema delle convenzioni con le scuole d 'infanzia paritarie a gestione privata per il periodo 2017-2022";

RECEPISCE

l'esito della consultazione referendaria che richiede di utilizzare per le scuole comunali e statali tutte le risorse finanziarie che oggi vengono erogate dal Comune di Bologna alle scuole d'infanzia paritarie a gestione privata secondo il vigente sistema di convenzioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad operare la riduzione progressiva del contributo alle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata, così come definito dalla convenzione vigente, a partire dal suo dimezzamento nell'anno scolastico 2019/2020;
- a destinare le risorse ricavate dalla riduzione del contributo, fatto salvo l'impegno rivolto all'azzeramento delle liste d'attesa nelle scuole dell'infanzia, a progetti di integrazione ed inclusione volti a superare gli ostacoli di ordine sociale e culturale che rendono più problematico l'esercizio del diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dal potenziamento dei progetti già in atto nel nostro territorio fin dalla scuola dell'infanzia nelle situazioni con maggiore presenza di alunne e alunni migranti, di alunne ed alunni in difficoltà, di alunne e alunni disabili.

I Consiglieri Comunali
Federico Martelloni
Emily Clancy

9 - INSONORIZZAZIONE LOCALI BOCCIATO

ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA A PROMUOVERE INCENTIVI E SOVVENZIONI PER LA RIDUZIONE DEL RUMORE DEI LOCALI NOTTURNI, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la conciliazione fra le esigenze degli operatori e frequentatori di club e locali notturni da una parte e residenti nei dintorni di questi locali dall'altra è spesso difficoltosa;

RITENUTO CHE

- sia necessario un bilanciamento di interessi meritevoli di protezione, quali da una parte il diritto al riposo e alla salute dei singoli cittadini e dall'altra la promozione e la tutela della vita culturale notturna della città;

RITENUTO INOLTRE CHE

- operare una mediazione dei conflitti tra residenti, lavoratori dei locali e club e frequentatori dei luoghi della vita culturale notturna della città sia obiettivo di buona amministrazione;

VISTO CHE

- nel 2017 il Comune di Berlino, sull'esempio di quello di Amburgo, ha costituito un fondo da un milione di euro per incentivare i locali notturni ad effettuare lavori di insonorizzazione dei locali e di edificazione di barriere sonore nelle aree all'aperto adiacenti, oltre all'installazione di finestre isolanti per i residenti;
- ogni locale notturno di Berlino - esclusi teatri e grandi sale da concerto - può far domanda per un finanziamento di fino a 50.000€ (100.000€ per "progetti di importanza straordinaria"). Le richieste verranno valutate da una commissione indipendente di esperti che selezioneranno i locali meritevoli del fondo. I locali sono tenuti a una corresponsione di fondi che vanno dal 10 al 20% delle somma ricevuta per i lavori di ristrutturazione. Se il locale chiude nei due anni successivi all'assegnazione del contributo, sarà tenuto a restituire la somma.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare, per il prossimo triennio, misure idonee a realizzare la conciliazione di cui in premessa, sul modello dell'esperienza berlinese.

I Consiglieri Comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

10 - PIANO CONTENIMENTO PROLIFERAZIONE SUPERMERCATI E IPERMERCATI BOCCIATO (ma del piano aveva parlato la stessa Giunta...)

ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA A METTERE A PUNTO UN PIANO DI CONTENIMENTO DELLA PROLIFERAZIONE DI PUNTI VENDITA DELLA GRANDE E DI INCENTIVO AL PICCOLO COMMERCIO DI PROSSIMITÀ, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni vi è stata un grande espansione di punti vendita della grande distribuzione organizzata;

CONSIDERATO CHE

- l'impatto di questa trasformazione dovrà essere valutata a pieno nel tempo, ma fin d'ora si possono osservare effetti di impoverimento del tessuto del piccolo commercio di prossimità, con conseguente depauperamento della vita sociale dei quartieri, così come sono certi gli effetti deleteri sull'aumento della congestione stradale, con conseguente aumento dell'inquinamento;
- la proliferazione di supermercati e centri commerciali contribuisce all'aumento del consumo di suolo e alla perdita di spazi verdi e di socialità;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- in considerazione di questi già visibili effetti deleteri, molti cittadini e cittadine hanno contrastato attivamente con raccolte firme e iniziative la costruzione di nuovi supermercati in città, quali il progetto di area commerciale nell'area ex CIERREBI e il supermercato in prossimità del ponte di via Libia, costituendosi rispettivamente nei comitati Rigenerazione No Speculazione nel primo caso e nel comitato B.E.C.C.O. (Bologna Est Contro il Cemento e per l'Ossigeno) nel secondo caso;

RITENUTO CHE

- sia compito dell'Amministrazione operare per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle cittadine anche attraverso una programmazione urbanistica e ambientale che consenta uno sviluppo armonico e sostenibile;
- si debba in questo senso incentivare il commercio di prossimità e rurale che accresce la vitalità dei quartieri consentendo allo stesso tempo di soddisfare le esigenze di acquisto senza necessariamente dover fare uso dell'automobile per raggiungere il punto vendita;

CONSIDERATO INFINE CHE

- la Giunta, lo scorso marzo, aveva annunciato l'intenzione di disincentivare la nascita di altri supermercati e centri commerciali, soprattutto nelle aree già sature di punti vendita, con la messa a punto di un piano in tal senso;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a varare, dando seguito a quanto dichiarato, un piano di contenimento dei punti vendita della grande distribuzione, sia nel centro cittadino che nelle periferie, che tratteghi il quadro della situazione odierna e individui strumenti regolamentari, urbanistici e di valutazione ambientale per il contenimento dei grandi poli commerciali e l'incentivazione della diffusione del piccolo commercio di prossimità e dei mercati rionali.

I Consiglieri Comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni

11 - MONITORAGGIO MANUTENZIONE IMPIANTI SCUOLE BOCCIATO (...)

ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI DEGLI IMPIANTI SCOLASTICI PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CLANCY ED ALTRI IN DATA 17.12.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

il diritto allo studio nel nostro ordinamento riceve la più alta forma di tutela, grazie all'espresso richiamo della nostra Carta Costituzionale;

CONSIDERATO CHE

in più di un'occasione le scuole bolognesi, comunali e non, sono state teatro di gravi disservizi come in occasione dei primi freddi del novembre scorso, quando i presidi di più scuole cittadine sono stati costretti a interrompere un pubblico servizio a causa delle temperature bassissime che rendevano impossibile lo svolgimento delle lezioni;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad effettuare controlli periodici degli impianti scolastici in modo da evitare che tali situazioni si ripetano in futuro.

I Consiglieri
Emily Clancy
Federico Martelloni